

Corso di Laurea in Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale (LM86)

Anno Accademico 2017-2018

Programma dell'insegnamento di **Endocrinologia**
dell'esame integrato di **Anatomia, Endocrinologia ed Istopatologia**

Anno di corso I
I Semestre

N° CFU **3**
Ore complessive **30**

Programma di studio ed argomenti di lezione dell'insegnamento

Cenni sulla classificazione, sintesi e secrezione degli ormoni Ghiandole endocrine e alimenti di origine animale Regolazione endocrina dell'ovodeposizione negli uccelli Controllo ormonale della produzione del latte nella bovina Tiroide e tireostatici

Ripartitori di energia: sostanze beta-agoniste. Cenni di ormonoterapia e legislazione Comunitaria.

Modalità di erogazione della didattica

Lezioni frontali: **CFU3 Ore30**

Frequenza

Obbligatoria **NO**

Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento

Il corso ha come obiettivo il rapido riepilogo delle conoscenze di base dell'endocrinologia per consentire a tutti gli studenti, malgrado il diverso bagaglio culturale derivante dall'eterogeneità dei corsi di laurea di provenienza, di poter intraprendere lo studio della disciplina in maniera sincrona. Nel corso del semestre gli studenti conseguiranno la capacità di valutare gli effetti del sistema endocrino su alcuni aspetti dell'attività riproduttiva e sulla qualità degli alimenti di origine animale. Ulteriore obiettivo è la conoscenza dei decreti legislativi riguardanti la regolamentazione dell'impiego di ormoni e/o molecole ad attività endocrina negli allevamenti zootecnici.

Risultati d'apprendimento attesi

Conoscenze: Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze essenziali su: azioni biologiche degli ormoni; ruolo del sistema endocrino nelle modificazioni delle qualità degli alimenti di origine animale.

Competenze: Sarà in grado di mettere in relazione funzionale le diverse ghiandole endocrine

Abilità: Sarà in grado di valutare le principali alterazioni endocrine di un organismo animale e riconoscere le principali alterazioni dei prodotti di origine animale causati da alterazioni funzionali del sistema endocrino.

Accertamento dell'acquisizione delle conoscenze/competenze

Prove in itinere: **NO**
Test di autovalutazione: **SI**
Prova Pratica: **NO**
Esame di profitto finale: **Orale**

Modalità di svolgimento dell'esame:

La valutazione delle conoscenze avviene tramite una prova orale che, congiuntamente alle prove di verifica per le discipline "Anatomia" e "Tecniche istopatologiche", concorre alla definizione dell'esame di Anatomia, Endocrinologia ed Istopatologia.

Libri di Testo e materiale didattico di riferimento Fisiologia degli Animali domestici, Ø.V. Sjaastad, O. Sand, K. Hove, Casa Editrice Ambrosiana
D. Brambilla, G. Cerri, M. Montagna. "Eserciziario di Fisiologia". Casa Editrice Edises
Articoli scientifici selezionati dal docente per l'approfondimento e l'aggiornamento dei diversi argomenti

Sedi delle attività didattiche:

Aula:n.11 (Aula I Anno ex Padiglione Chirurgia) - Dipartimento di Medicina Veterinaria, strada provinciale 62 per Casamassima, km. 3, 70010 Valenzano (BA)

Materiale ed abbigliamento di biosicurezza richiesti per la frequenza al corso

Nessuno

Titolare del corso

Prof.ssa MARIA ALBRIZIO

Dipartimento DETO

Strada provinciale 62 per Casamassima km.3, 70010 Valenzano (BA)

tel.0805443928

Fax 0805443880

e-mail: maria.albrizio@uniba.it

Orario di ricevimento studenti(mattina e pomeriggio)

Martedì 12.30-14.30

Giovedì 14.00-15.00

Syllabus

<u>Conoscenze (opzionale)</u>	<u>argomenti</u>	<u>descrizione</u>	<u>ore</u>
	<u>Introduzione al corso.</u>	<u>Organizzazione dell'attività didattica. Materiale didattico. Modalità di valutazione</u>	<u>1</u>
	<u>Le ghiandole endocrine.</u>	<u>Ormoni: struttura chimica e modalità d'azione.</u>	<u>2</u>
	<u>Regolazione endocrina.</u>	<u>I sistemi di controllo a feed-back</u>	<u>1</u>
	<u>Dosaggio ormonale.</u>	<u>Metodi RIA ed ELISA.</u>	<u>2</u>
	<u>Asse ipotalamo-ipofisi.</u>	<u>Regolazione ipotalamica della funzionalità ipofisaria</u>	<u>1</u>
	<u>L'adenoipofisi.</u>	<u>GH, prolattina, FSH, LH, ACTH, TSH.</u>	<u>1</u>
	<u>Ormoni adenoipofisari.</u>	<u>Implicazioni sulla qualità/quantità degli alimenti di origine animale</u>	<u>2</u>
	<u>La neuroipofisi</u>	<u>ADH e ossitocina</u>	<u>4</u>
	<u>La tiroide</u>	<u>T3, iT3, T4; ruolo della deiodinazione nel metabolismo degli ormoni tiroidei.</u>	<u>1</u>
	<u>I tireostatici</u>	<u>Quali e quanti composti?</u>	<u>2</u>
	<u>Lattazione nella bovina.</u>	<u>Effetti della prolattina e degli ormoni tiroidei.</u>	<u>1</u>
	<u>Il metabolismo del calcio.</u>	<u>PTH e calcitonina</u>	<u>2</u>
	<u>Uccelli e ovodeposizione</u>	<u>Regolazione endocrina dell'ovodeposizione</u>	<u>2</u>
	<u>Asse ipotalamo-ipofisi-surrene</u>	<u>Interazione funzionale tra fattori ipotalamici, ormoni ipofisari e surrene</u>	<u>1</u>
	<u>La midollare del surrene</u>	<u>Adrenalina e noradrenalina: effetti sulla qualità delle carni</u>	<u>1</u>
	<u>I ripartitori di energia.</u>	<u>Sostanze beta-agoniste</u>	<u>2</u>
	<u>Legislazione</u>	<u>Regolamentazione delle terapie ormonali e farmacologiche negli allevamenti zootecnici</u>	<u>1</u>
	<u>Legislazione</u>	<u>Linee guida applicative del Decreto legislativo del 16 marzo 2006 n.158</u>	<u>1</u>
	<u>Fine corso</u>	<u>test di autovalutazione</u>	<u>2</u>